



*Ministero degli Affari Esteri*

**CeSPI**  
Centro Studi di Politica Internazionale

**III Conferenza Nazionale Italia - America Latina e Caraibi**  
**Roma, 16 – 17 ottobre 2007**  
**Ministero degli Affari Esteri - Sala delle Conferenze Internazionali**

Messaggio del Presidente Giorgio Napolitano in occasione della III Conferenza Italia  
America Latina

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, in occasione della III Conferenza Nazionale Italia-America Latina e Caraibi, ha inviato ai partecipanti il seguente messaggio:

"Speciali vincoli storici e di amicizia legano l'Italia ai paesi ed ai popoli dell'America Latina e Caraibica. La Conferenza nazionale, che grazie all'impegno profuso dal Ministero degli Affari Esteri apre oggi la sua terza edizione, testimonia la volontà di rafforzare i rapporti bilaterali, nel più ampio quadro della rinnovata attenzione dell'Unione Europea verso la regione.

Esistono oggi le condizioni per rilanciare le nostre relazioni, in un contesto di consolidamento dei processi di integrazione regionale. I settori prioritari dell'azione italiana, che verranno presi in esame nel corso della conferenza, sono quelli della lotta alla povertà ed alla disuguaglianza, della promozione dell'inclusione sociale e dello sviluppo economico, della cooperazione culturale e linguistica.

L'intensa attività preparatoria realizzatasi nei mesi scorsi, attraverso conferenze e seminari tematici tenutisi nelle principali città italiane, ha consentito di raccogliere contributi di idee che risulteranno estremamente utili per alimentare il dibattito delle diverse sessioni di lavoro.

E' con viva soddisfazione che rilevo il forte interesse suscitato dalla conferenza, che riunisce prestigiose personalità istituzionali e di governo dei Paesi latino americani e

caraibici, autorevoli rappresentanti dell'Unione Europea, responsabili di organismi internazionali e regionali ed esponenti della società civile.

A tutti voi, ed in particolare al Presidente della Repubblica del Cile attualmente in visita di stato in Italia, va il mio personale saluto ed augurio di proficuo lavoro".

Roma, 16 ottobre 2007